
Stati Uniti: Biden alla Casa Bianca, supera i 270 “grandi elettori”. È il presidente più votato di sempre. Ma Trump non ammette la sconfitta

Joe Biden è il nuovo presidente degli Stati Uniti d'America. L'assegnazione al candidato democratico della vittoria elettorale nello stato della Pennsylvania lo proietta alla Casa Bianca come 46° presidente degli Usa. 77 anni, avvocato, da una vita in politica, Biden è stato per 8 anni vicepresidente con Barack Obama. Ha condotto una campagna dai toni moderati, superando di slancio l'avversario Donald Trump, presidente uscente, che è apparso tutt'altro che rassicurante agli americani, segnati dalla crisi Covid-19, da un'economia in frenata e da diverse tensioni che attraversano il Paese, fra cui un crescente scontro razziale. Biden viene dato per vincente da tutte le maggiori agenzie e canali informativi degli States, e già a New York come a Los Angeles, a Chicago e a Harrisburg molti cittadini sono scesi in strada per festeggiare. Nel frattempo Trump sembra non arrendersi all'idea di aver perso la presidenza e minaccia ancora ricorsi e lascia intendere brogli nel conteggio delle schede. Accanto a Biden, a Washington approda come vicepresidente Kamala Harris, prima donna a ricoprire questo ruolo. Occorre comunque attendere i risultati definitivi del voto popolare e dell'assegnazione dei grandi elettori (al momento Biden se ne sarebbe aggiudicati fra 279 e 290 – i dati dei network non coincidono – rispetto ai 270, soglia minima per la vittoria). D'altro canto per Biden si profila il record di presidente più votato di sempre, con circa 75 milioni di voti popolari.

Gianni Borsa